

## Il programma e le sedi A Milano il 21 febbraio

**S**icurezza ambienti: adempimenti di prevenzione incendi e presidi antincendio; manutenzione e controllo impianto torre campanaria; Gad (Gruppo di acquisto Diocesi di Milano): sono i temi che saranno trattati nel ciclo di incontri organizzato dall'Ufficio amministrativo diocesano. Si terranno (ore 20.30) a **Lecco** (giovedì 15 febbraio, parrocchia Santi Sisinio, Martirio e Alessandro - via Fiocchi, 66 - Bello di Lecco), a **Milano** (mercoledì 21 febbraio, parrocchia San Carlo al Corso - corso Matteotti, 14), a **Lesmo** (mercoledì 28 febbraio, parrocchia Santa Maria Assunta - Cine-teatro «Piccolo» - via Marconi/vicolo San Giuseppe) e a **Gazzada Schianno** (mercoledì 14 marzo, ore 20.30, Villa Cagnola - via Cagnola, 21). Partecipazione gratuita con iscrizione online ([www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)). Info: tel. 02.8556234; e-mail: [uad.patrimonio@diocesi.milano.it](mailto:uad.patrimonio@diocesi.milano.it).

# Sicurezza, prevenzione ed efficienza in parrocchia

**P**rosegue in modo sistematico il progetto diocesano relativo al «Fascicolo tecnico del fabbricato» iniziato nel 2013 e che, a fine 2017, ha coinvolto un totale di 612 parrocchie in 40 Decanati. «In Diocesi e nelle parrocchie cresce sempre più l'esigenza di avere una "fotografia" completa e aggiornata delle strutture a disposizione - afferma monsignor Umberto Oltolini, responsabile dell'Ufficio amministrativo diocesano - per poter attuare quei piani di manutenzione necessari, direi indispensabili, alla corretta e metodica gestione. Parroci e Consigli degli Affari economici e pastorali hanno ben compreso che per lo svolgimento delle attività pastorali oggi è indispensabile disporre di ambienti sicuri, efficienti e facilmente adattabili alle diverse esigenze». Il progetto diocesano ha proprio lo scopo di incoraggiare le parrocchie a monitorare e conservare il proprio patrimonio immo-

biliare attraverso un'adeguata manutenzione programmata nel tempo e con interventi tempestivi in caso di guasto; tutto ciò favorirà un'ottimizzazione delle spese, valutazione da non trascurare in questi periodi di difficoltà economica.

Nell'ambito del progetto del «Fascicolo tecnico del fabbricato», la Diocesi di Milano intende quindi continuare a proporre un costante aggiornamento/approfondimento tecnico e normativo a quanti si preoccupano di custodire e salvaguardare le strutture delle parrocchie, coinvolgendo, oltre ai volontari e agli operatori parrocchiali, anche Ordini e Collegi professionali che già operano sul territorio con la finalità di qualificare in modo sistematico le diverse figure professionali.

*Aggiornamento a cura  
dell'Ufficio amministrativo  
Il responsabile monsignor  
Oltolini spiega l'iniziativa  
per i parroci e i collaboratori*

L'invito per i prossimi incontri (nel box a sinistra il programma) è rivolto ai parroci, ai collaboratori parrocchiali, ai membri dei Consigli degli Affari economici e ai tecnici incaricati.

Una delle materie più sentite nell'ambito parrocchiale è certamente quella riguardante la sicurezza degli ambienti, che interessa tutte le strutture, in particolare quelle che - per caratteristiche e destinazione - ospitano contemporaneamente numerose persone (oratori, saloni, cine-teatri, eccetera).

Nella prima parte dei prossimi incontri ci si soffermerà sugli adempimenti di prevenzione incendi e presidi antincendio. In questa definizione si intendono compresi tutti gli adempimenti di legge di carattere tecnico-amministrativo riguardanti la sicurezza

degli edifici in funzione delle attività svolte negli ambienti o del numero delle persone presenti.

Nelle parrocchie possono essere normalmente presenti alcune delle attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco (centrali termiche, auditori o teatri parrocchiali, sale multiuso, palestre, impianti sportivi, scuole o asili), talvolta affidate più alla buona volontà di alcuni parrocchiani che alla competenza di figure esperte in materia. È quindi importante conoscere l'argomento per saper cogliere gli aspetti utili al fine di individuare le attività soggette a controllo, conoscere le responsabilità correlate e gli adempimenti amministrativi richiesti per legge, acquisire i criteri di base per un approccio consapevole alla materia, anche alla luce del recente riordino delle procedure introdotto con il Dpr 151 del 2011 che ha modificato le procedure ed esteso alcune delle attività generalmente presenti nelle parrocchie.